

To Prof. J. M. Aldrich
with the author's
Compliments

Bezzi, 1914

PROF. MARIO BEZZI

sta vedea

DITTERI *ce*

RACCOLTI DAL PROF. F. SILVESTRI

durante il suo viaggio in Africa del 1912-13

Bollettino del Laboratorio di Zoologia generale e agraria
della R. Scuola superiore d'Agricoltura in Palermo - 3: 279-308



7
82

PORTICI
PREMIATO STAB. TIP. VESUVIANO
Ditta Ernesto Della Torre
1914

I ditteri raccolti dal Prof. Silvestri nel suo viaggio in Africa per cercare parassiti di mosche dei frutti non sono molto numerosi, se si eccettuano quelli che si riferivano al suo speciale campo di indagini. Essi comprendono nondimeno parecchie specie assai interessanti dal punto di vista zoogeografico, ed altre ancora nuove per la scienza; fra queste è degna di particolare menzione la scoperta di uno strano nuovo genere aberrante di tripaneidi.

Io ringrazio vivamente il Prof. Silvestri di avermi affidato lo studio di questo materiale, che egli ha inoltre voluto generosamente cedere alla mia collezione, nella quale dunque si conservano i tipi delle novità qui descritte per la prima volta.

Siccome le località dove il Prof. Silvestri ¹⁾ ha fatto le sue raccolte sono piuttosto varie e numerose, così credo opportuno premettere il seguente prospetto geografico delle specie comprese nella collezione.

1. — Senegal.

Scatopse n. sp.
Sternobrithes tumidus Loew.
Bombylius ornatus Wied.
Neolaparus morio n. sp.
Hoplister serripes F.
Aphiochaeta xanthina Speis.
Thoracites cingulatus n. sp.
Apollonia griseoviridis n. sp.

Rhinia apicalis Wied.
Lispa leucospila Wied.
Engistoneura unilineata n. sp.
Dacus longistylus Wied.
 > (testaceus Macq.).
Ceratitis Giffardii Bezzi.
 > Silvestrii Bezzi.

(1) F. SILVESTRI — Viaggio in Africa per cercare parassiti di mosche dei frutti. *Boll. del Labor. di Zool. gen. e agr. di Portici*, VIII, 1913, p. 3-164, 69 figg. — Vedi anche *Bull. N. 3, Territory of Hawaii, Honolulu* 1914 p. 1-176, 24 tavv.

In seguito io ho ricevuto questa specie anche di Calcutta in India; e nella mia abitazione a Torino essa è per tutto l'anno la specie più comune, ed in certi mesi dell'anno unica, del suo genere. Il Becker la ebbe anche dal Marocco.

FAM. *Milichiidae*.

73. — *Milichiella lacteipennis* Loew 1865.

Alcuni esemplari di S. Paolo di Loanda, Angola, 26 febbraio 1913.

Anche questa specie, originariamente descritta di Cuba, deve esser diffusa per tutta la zona tropicale e subtropicale, essendo finora nota di Portorico, St. Vincent, Stati Uniti meridionali, Peru, Canarie, Isole Hawaii, Nuova Guinea e Giava. Dell'Africa tropicale non era ancor nota.

FAM. *Conopidae*.

74. — *Conops erythrocephala* Fabricius 1794.

Un esemplare di Conakry, Guinea francese, ottobre 1912. È questa un'importante scoperta d'ordine zoogeografico, poiché la specie era nota solo dell'India; vedine una bella figura a colori in Maxwell-Lefroy, Indian Insect Life, tav. LXV, fig. 11 (1909).

Anche questo caso è da aggiungersi agli altri di insetti della regione orientale che arrivano fino al golfo di Guinea, come il *Paragus serratus*, la *Raccha sapphirina*, ecc.

Questa specie è poi senza dubbio meritevole di formare un genere a se, per la sua aberrante venatura alare, già illustrata dal Macquart.

75. — *Oncomyla* sp.

Un esemplare di Conakry, Guinea francese, molto affine alle nostre forme paleartiche, che lascio pel momento indeterminato in attesa della monografia del signor Kröber di Amburgo.

2. — Guinea francese.

Plecia ruficollis F.
Sternobrithes fuscicornis n. sp.
Tinda nigra Macq.
Hyperalonia niveifrons n. sp.
Promachus trichozonus Loew.
Chrysosoma smaragdinum Walk.
Syritta fasciata Wied.
Sarcophaga hirtipes Wied.
Rhynchomyia trigramma n. sp.
Rhinia apicalis Wied.
Bengalia depressa Walk.
Pyrellia viola Big.
Glossina palpalis R. D.

Lonchaea glaberrima Wied.
Simomesia pantherina Big.
Paryphodes modestus n. sp.
Coelocephala arcuata n. sp.
Chrysomya melanopa n. sp.
Dacus armatus F.
 » *vertebratus* Bezzi.
Ceratitis Giffardii Bezzi.
 » *punctata* Wied.
Diopsis apicalis Dalm.
Sepsis rufa Macq.
Conops erythrocephala F.
Oneomyia p.

3. — Nigeria meridionale.

Tabanus thoracinus F. B.
Systropus Silvestrii n. sp.
Laphria bipenicillata Big.
Neoitamus podagricus n. sp.
Miltogramma sp.
Chrysomyia Tellinii Bezzi.
Hemmyia diabolus Wied.
Pyrellia nudissima Loew.
Musca senegalensis Macq.

Mydaea proxima Stein.
Ceratitis capitata Wied.
 » *Giffardii* Bezzi.
 » *stictica antistictica* Bezzi.
 » *anonae* Grah.
 » *nigerrima* Bezzi
 » *tritea* Walk.
Conradtina acrodiauges Speis.
Paralimna nigripes Ad.

4. — Costa d'Oro.

Baccha pieta Wied.
Zonochroa pterostigma n. sp.
Lucilia sericata Meig.
Pyrellia nudissima Loew.
Glossina palpalis R. D.
Clitodoea fenestralis Macq.

Simomesia tigrina Enderl.
Ceratitis colae Silv.
 » *nigerrima* Bezzi.
Cladoderris Silvestrii n. sp.
Trepidaria respondens Walk.
Zaprionus vittiger Coq.

5. — Camerun.

Philodiceus obscuripes Loew.
Dacus bipartitus Grah.
Ceratitis punctata Wied.

Ceratitis colae Silv.
 » *nigerrima* Bezzi.
Trepidaria respondens Walk.

6. — Dahomey.

Musca senegalensis Macq.
Atherigona magnipalpis Stein.
Lonchaea glaberrima Wied.

Dacus brevistylus Bezzi.
Ceratitis Giffardii Bezzi.

7. — Angola.

Chrysomyia cuprinitens Rond.
Simomesia pantherina Big.
Chrysomya smaragdina Loew.

Drosophila repleta Woll.
Milichiella lacteipennis Loew.

8. — Unione del Sud Africa.

Sarcophaga hirtipes Wied.
Hylemyia sinensis Jaenn.
Dacus oleae Gmel.

Dacus Lounsburyi Coq.
 » *brevistylus* Bezzi.
Ceratitis rubivora Coq.

FAM. **Bibionidae.**

1. — *Scatopse* n. sp.

Una coppia di Dakar, Senegal, conservata in alcool.
 Si tratta di una specie evidentemente nuova, di cui la femmina presenta ali rudimentali.

2. — *Plecia ruficollis* Fabricius 1781.

Una coppia di Kindia, Guinea francese. Essa è alquanto deteriorata dalla conservazione in alcool; la riferisco provvisoriamente a questa specie del Capo, che verrà certo in seguito smembrata in parecchie altre.

FAM. **Stratiomyidae.**

3. — *Sternobrithes tumidus* Loew 1856.

Una femmina di Dakar, Settembre 1912. Corrisponde bene, per la forma e colorazione delle antenne, a quanto dice il Dott. Kertész nel suo lavoro del 1907 sul genere *Gobertina*; i tarsi anteriori sono interamente neri. Se non si è fatta confusione, come dubito per la scoperta qui di seguito riferita, la specie è